



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42 del 07/09/2017

OGGETTO: Approvazione Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia".

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di settembre alle ore 19,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO	GIUSEPPE M.	P		13	RAPISARDA	ANDREA		A
2	MARCHESE	MATTEO	P		14	PESTONI	AGATA	P	
3	TENERELLO	MICHELE	P		15	FALA'	NATALE	P	
4	LA SPINA	ANDREA	P		16	SCALETТА	SALVATORE		A
5	ABBADESSA	ALFIA	P		17	MARINO	VENERANDO	P	
6	ARENA	ANTONINO	P		18	CEGLIE	LORENZO	P	
7	VITRANO	CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO	GIUSEPPA		A
8	ADORNETTO	SALVATORE		A	20	DI STEFANO	GIUSEPPE	P	
9	FURIA	GAETANO	P		21	SANTONOCITO	NUNZIO	P	
10	ZANGHI'	ROSA	P		22	CONSOLI	VITTORIA	P	
11	ARENA	FABIO		A	23	CARUSO	DOMENICO	P	
12	LUPO	FEDERICO	P		24	PUGLISI	VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24						Assenti N. 05 presenti N. 19			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Tenerello M., Di Stefano G. e Consoli V.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 44435 del 28 agosto 2017, a cui si è unito un O.d.G. aggiuntivo con nota prot. n. 45241 del 1° settembre 2017, alle ore 19:30 di giorno 7 settembre 2017, in seduta di aggiornamento, come votato la sera precedente, la presidente del Consiglio comunale, Agata Pestoni, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 19 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V. La presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Tenerello M., Di Stefano G. e Consoli V. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, gli assessori Stefano Santagati e Caterina Caruso, oltre al vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e all'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

La presidente passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G. aggiuntivo riguardante la proposta consiliare n. 2120 del 26/07/2017: "Approvazione Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia", facendo presente che sono stati presentati degli emendamenti.

Il consigliere Tenerello chiede un quarto d'ora di sospensione per raccordarsi con la maggioranza.

La presidente, non essendoci interventi contrari, alle ore 19:50, dispone una sospensione di 15 minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 20:10, il presidente del Consiglio comunale, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 17 consiglieri: Corsaro G.M., Tenerello M., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V. La presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

La presidente dà lettura integrale della proposta di deliberazione e dà, innanzitutto, la parola all'assessore Santagati.

L'assessore Santagati: "Come tutti sappiamo la manifestazione del Carnevale è la manifestazione più importante e partecipata del nostro Comune. Abbiamo, quindi, voluto riprendere il regolamento per caratterizzarlo in alcuni aspetti, primo fra tutti, il fatto di dare maggiore risalto ai costumi più belli di Sicilia. Il nostro Carnevale si deve caratterizzare fuori da Misterbianco per questo aspetto, ovvero i costumi più belli di Sicilia, per cui nello svolgimento del regolamento è stato marcato soprattutto questo punto. Un altro aspetto sviluppato nel regolamento, vista l'esperienza, è stato

quello di limitare il numero dei gruppi a un numero ben definito, in modo da organizzare meglio la manifestazione, augurandoci una sua migliore riuscita. Chi la segue si è reso conto delle difficoltà, che si incontrano quando il numero dei gruppi supera un certo limite, per cui si è pensato di limitare a sei il loro numero. Un ulteriore aspetto, che voglio sottolineare, è dato dalla creazione di una commissione organizzatrice permanente, cosa che non c'è mai stata e che, in qualche modo, sopperisce a quel desiderio, se desiderio può essere, della creazione di una fondazione, cosa impossibile, dato che ciò comporta una notevole spesa che non riusciamo a mantenerla, mentre, così facendo, istituendo un comitato che tutto l'anno pensa a come organizzare la manifestazione, ci avviciniamo a questa soluzione. L'ultimo aspetto, che voglio sottolineare, riguarda la creazione di un Albo delle associazioni carnevalesche, un Albo, con dei criteri qualificanti, che farà sicuramente crescere il livello qualitativo di queste associazioni. Queste sono le linee guida del Regolamento, dopo di che, c'è tutto un sistema organizzativo, che aiuterà, senz'altro, la manifestazione. Credo che l'approvazione di questo regolamento, che è un grande atto per Misterbianco, ci darà delle soddisfazioni e colgo l'occasione per ringraziare la commissione consiliare competente, e, soprattutto, il presidente, che, con competenza e autorevolezza, ha diretto i lavori e portato un risultato qui stasera".

Alle ore 20:15 entrano i consiglieri Marchese M. e La Spina A. Consiglieri presenti n. 19.

La consigliera Abbadessa: "Intervengo in qualità di presidente della III commissione per ringraziare l'assessore per l'elogio, ma, soprattutto, i miei colleghi consiglieri commissari, perché, con serietà e rigore scientifico, assieme a loro, abbiamo esaminato questa proposta, cercando di approfondirne i punti chiave, le linee guida, di cui parlava l'assessore, non senza accettare di buon grado l'invito a voler incontrare le varie associazioni. Ci è sembrato questo un passaggio democratico doveroso, dato che sono le associazioni che fanno il Carnevale. Ricordo di avere io stessa partecipato al Carnevale, tantissimi anni fa, quando eravamo dei gruppi spontanei di cittadini, che, solo per spirito di divertimento ed allegria, cercavamo di incarnare il motto seneciano «semel in anno licet insanire», ovvero «una volta all'anno è lecito impazzire». Facevamo, allora, il Carnevale con i nostri mezzi, ma viste, poi, le proporzioni che questo evento ha acquistato nel tempo, è chiaro che si doveva creare un'armonia fra il contenuto, dato dalle stesse associazioni, e il contenitore, che l'amministrazione, col tempo, ha cercato di offrire. Ed ecco, allora, che noi ci troviamo ad avere questa bella responsabilità, perché siamo titolari del Carnevale dei costumi più belli di Sicilia, e questo nessuno lo può negare, perché, se parliamo di Carnevale di Misterbianco, io penso che a tutti vengono in mente, paillettes, piume, sfarzo ed eleganza. L'eleganza dei nostri costumi, che ha varcato anche i confini della nostra isola, è riconosciuta da tutti. Ed è, appunto, per tenere alto questo livello di manifattura e fattezza dei costumi, che si è voluto regolamentare questo processo.

Ciò perché l'iniziativa popolare spontanea va bene quando è una cosa tra amici, ma quando comincia a diventare un'entità di tale livello, che coinvolge migliaia di persone, è chiaro che noi, come amministrazione seria, dobbiamo dare una risposta altrettanto seria. Aggiungo che noi in Commissione abbiamo proposto anche degli emendamenti, che ora, man mano, proporremo e che intendono andare proprio nella direzione di trovare l'armonia, a cui prima accennavo, dato che noi, quando abbiamo sentito le associazioni, e qualcuno di esse è stasera qua presente, anche se sono stati incontri concitati, vi assicuro che, come Commissione, abbiamo tenuto in gran conto delle loro esigenze e richieste fin dove, naturalmente, abbiamo potuto, cercando di trasferirle come emendamenti in questo Regolamento".

Alle ore 20:50 entra l'assessore Parrinello A.G.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto, rilevando, successivamente, che su di esso insistono degli emendamenti, a cominciare da un primo emendamento, numerato come n° 1, proposto dalla III commissione, a firma dei consiglieri Abbadessa A. e altri.

La presidente passa, quindi, alla trattazione di detto **emendamento n° 1**, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che è del seguente tenore:

All'art. 1, al capoverso "Il Sindaco...", aggiungere "sentito il parere della COP (Commissione Organizzatrice Permanente) nominerà..."

Alla fine dell'art. 1, aggiungere: "Tale selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1, che ottiene n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 1.

La presidente passa, quindi, alla trattazione dell'altro emendamento all'art. 1, qualificato come **emendamento n° 2**, proposto dal consigliere Ceglie L. e altri. Da atto di come detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, sia del seguente tenore:

All'art. 1 al capoverso "Il Sindaco" sostituire con "La C.O.P. nominerà una commissione esaminatrice/tecnica formata da 5 membri. Chiunque volesse fare parte di suddetta commissione esaminatrice/tecnica dovrà presentare domanda

con allegato C.V. e documento di riconoscimento presso l'ufficio protocollo del Comune o tramite PEC".

Il consigliere Ceglie: "Il nostro emendamento è strettamente collegato all'emendamento fatto dalla commissione, che ringrazio, personalmente, in tutti i suoi componenti (Abbadessa, Consoli, Caruso, Marino, Scaletta e Corsaro), per il lavoro svolto, rilevatosi molto utile, soprattutto, per farci conoscere e fare capire all'esterno, che, comunque, si lavora per il bene di Misterbianco. Il nostro emendamento tende a sostituire, dal Sindaco alla C.O.P., il soggetto che nomina la commissione esaminatrice tecnica, aggiungendo che chiunque volesse far parte di detta commissione dovrà presentare apposita domanda con allegato *curriculum vitae* e documento di riconoscimento presso l'ufficio protocollo del Comune o tramite PEC. Il fine di questo emendamento è quello di stabilire, comunque, un criterio oggettivo di valutazione per quanto riguarda le scelte di nomina, che, poi, farà la C.O.P., cercando di garantire, a tutti coloro si presentino professionalmente idonei più ampia possibilità di far parte della Commissione esaminatrice".

La consigliera Consoli: "Io volevo sottolineare che in commissione consiliare, così come aveva detto il consigliere Ceglie, avevamo approfondito l'argomento, dato che anche il gruppo di maggioranza era d'accordo nell'essere aperti e ad allargare a quante più persone possibili questa ricerca. Tuttavia, confrontandoci, sia tra di noi, sia con l'assessore Santagati, ci siamo accorti che ciò poteva ingessare e ritardare molto i tempi di azione. Questo è stato l'unico motivo per cui non abbiamo inserito questo emendamento, ciò per motivare il nostro voto contrario, aggiungendo, comunque, che questa commissione, insieme con l'assessore, credo avrà massima cura di trovare persone di spessore e di rinomata esperienza artistica".

La presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2, che ottiene n° 5 voti favorevoli (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 14 voti contrari (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara respinto l'emendamento n. 2.

Alle ore 20:35 esce il consigliere Marchese M. Consiglieri presenti n. 18.

La presidente sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'art. 1, così come emendato e comprensivo della "premessa", che ottiene n° 13 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Consoli V., Caruso D.) e n° 5 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 1, come emendato e comprensivo della "premessa".

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 1 del regolamento, comprensivo della "premessa", così come risultante a seguito degli esiti delle precedenti votazioni *[vengono sottolineate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario]*:

"Regolamento del Concorso per Gruppi in Maschera e Carri Scenografici.

"CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA".

Premessa

Il Comune di Misterbianco riconosce nel "Carnevale dei Costumi più belli di Sicilia" una manifestazione storica, culturale, folkloristica, turistica e si impegna a sostenerla con un articolato programma annuale di valorizzazione. Organizza, pertanto, sfilate di Gruppi in maschera e di carri scenografici, nelle piazze e lungo le vie cittadine, alle quali partecipano le Associazioni che verranno ammesse secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

Art. 1

Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari i Gruppi ammessi al "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA", non possono essere più di sei.

Possono partecipare al concorso le Associazioni, legalmente riconosciute e iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" di cui al successivo art. 12 che faranno pervenire, entro le ore 13.00 del 30 settembre, al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, la relativa istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione, con allegata la seguente documentazione:

- a) denominazione e relazione illustrativa della tematica proposta;
- b) bozzetti esaustivi di almeno 10 Costumi esclusivi per singoli figuranti, con relativi spalliera/copricapo, caratterizzanti il tema prescelto; tipologia di stoffe e di materiali utilizzati per la loro realizzazione
- c) progetto grafico dei carri con piante, prospetti, sezioni, dettagli, disegni tridimensionali;
 - c 1) relazione descrittiva dei carri contenente i seguenti dati:
 - caratteristiche geometriche di cui al successivo art. 2
 - elementi principali della struttura portante, con determinazione delle quantità dei materiali utilizzati
 - caratteristiche dei materiali costituenti la scenografia
 - descrizione dettagliata dell'impianto elettrico e degli apparecchi di illuminazione
 - dettagli tecnici di automazione di parti costituenti il carro scenografico
- d) costo preventivo delle spese dei carri e dei costumi relativi ai bozzetti presentati.

Ogni Associazione ha facoltà di arricchire la proposta progettuale avvalendosi di qualsivoglia strumento figurativo che contribuisca alla migliore comprensione del tema e della documentazione presentata

Il Sindaco, sentito il parere della C.O.P. (Commissione Organizzatrice Permanente), nominerà una Commissione Tecnica/Esaminatrice, formata da almeno cinque componenti ritenuti idonei per caratteristiche professionali ed esperienza artistica.

Acquisiti, esaminati e valutati i progetti e la documentazione di ogni Associazione secondo il presente regolamento, La Commissione Tecnica/ Esaminatrice procederà:

a) all'ammissione al Concorso, nel presupposto che venga rispettato quanto previsto dal presente articolo, delle associazioni classificate nelle prime tre posizioni dell'edizione precedente;

b) alla selezione delle altre tre Associazioni sulla base dei seguenti criteri di valutazione, attribuendo un massimo di 120 punti:

- 1) fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto;
- 2) fino a 15 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica del carro;
- 3) fino a 60 punti per l'adeguatezza dei Costumi e dei copricapi al tema prescelto nonché per la ricchezza e la qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare;
- 4) fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale;
- 5) 1 punto per ogni terzo posto in classifica negli ultimi cinque anni;
- 6) 3 punti per ogni secondo posto in classifica negli ultimi cinque anni;
- 7) 5 punti per ogni vittoria negli ultimi cinque anni.

Le prime tre associazioni selezionate verranno ammesse alla manifestazione in concorso. Tale selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione".

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 2 del regolamento proposto:

"Art. 2

I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da non meno di 80 persone in costume, di età non inferiore agli anni 14. I bambini partecipanti di età fino a 13 anni, ai fini della determinazione del numero complessivo di ciascun gruppo, verranno conteggiati per un massimo del 25% con l'eventuale approssimazione all'intero superiore.

I carri non potranno essere, per ogni gruppo, in numero inferiore a due, di cui uno portatitolo e dovranno avere le seguenti irrinunciabili caratteristiche:

- a) Ingombro larghezza non superiore a metri 4,50.
- b) Ingombro lunghezza non superiore a metri 10.
- c) Ingombro altezza, dalla sede stradale, non superiore a metri 4, con facoltà di raggiungere metri 5 nei punti centrali del carro.
- d) Essere addobbato in modo tale che il mezzo portante risulti completamente protetto lateralmente a partire da cm. 50 da terra.
- e) Essere dotato di almeno due estintori.

f) Essere dotato di idoneo impianto elettrico certificato e di apparecchi di illuminazione artistica.

g) Essere in tema con l'allegoria del gruppo in maschera.

Lungo la sfilata, dove le dimensioni stradali lo consentiranno e sotto la responsabilità di ogni singola associazione, sarà ammesso di accrescere, per un massimo del 20%, l'ingombro del carro di cui sopra.

Non è ammesso l'uso di costumi già utilizzati o che richi amino quelli delle edizioni passate o interamente acquisiti, anziché elaborati".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 2, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 2.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

"Art. 3

La Commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere periodicamente ai capannoni per verificare l'andamento dei lavori e il rispetto del presente Regolamento, nonché la rispondenza tra i bozzetti presentati e le opere realizzate.

Qualora ravvisi inadempienze o discordanze rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l'applicazione di penali di cui all'art. 8".

Alle ore 20:40, entra in aula il funzionario responsabile del VIII Settore, ing. Vincenzo Orlando.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 3, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 3.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

"Art. 4

Entro il termine, indicato nel successivo articolo, le associazioni ammesse al concorso dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) una esaustiva relazione (preferibilmente su supporto informatico) contenente la denominazione del carro e di ogni singolo costume (con descrizione minuziosa dei materiali usati e della rispondenza della maschera al tema), che verrà consegnata, a cura dello stesso Ufficio, alla Commissione Tecnica ed alla Giuria e pubblicata sul sito internet www.carnevaledimisterbianco.it;

2) Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per una somma minima di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) che copra eventuali sinistri lungo tutto il tragitto dal momento di uscita dei carri dai capannoni e lungo tutto il percorso della sfilata, quello per il rientro nei capannoni nonché per eventuali danni occorsi agli iscritti alle associazioni e/o a terzi all'interno dei capannoni assegnati dal comune;

3) Dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta da ogni singolo partecipante ai gruppi, con espresso esonero per l'Amministrazione Comunale, contenente anche l'obbligo di mettere a disposizione della Commissione Organizzatrice Permanente l'eventuale costume esclusivo indossato per eventi organizzati dalla stessa o da altri soggetti;

4) Scheda con indicazione di dieci nominativi di partecipanti, non in costume, che verranno muniti di un distintivo di riconoscimento rilasciato dal Comune, con il compito di garantire il servizio d'ordine lungo il percorso in collaborazione con le Forze dell'ordine presenti;

5) Dichiarazione attestante che l'eventuale mezzo utilizzato per il traino del carro è in regola con le vigenti norme di P.S.;

6) Certificati di staticità dei carri e di regolare esecuzione degli impianti elettrici redatti da tecnici abilitati;

7) Elenco ufficiale dei partecipanti, corredato dai dati anagrafici e dalla denominazione del costume indossato.

8) Dichiarazione di impegno a sfilare nelle date e lungo il percorso stabilito di anno in anno dalla Commissione Organizzatrice.

Due giorni prima della sfilata, i carri dovranno essere pronti e allestiti in tutti i particolari per consentire alla Commissione Tecnica/Esaminatrice di visionarli e valutarne la conformità al progetto presentato e approvato. La Commissione Tecnica/Esaminatrice si riserva il diritto di vietare la partecipazione alla sfilata ai carri che non risultassero conformi".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 4, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e n° 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 4.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

"Art. 5

La documentazione ufficiale descritta nell'articolo che precede, relativa a ciascun gruppo in concorso, dovrà essere depositato al protocollo generale del comune improrogabilmente entro le ore 12.00 del venerdì che precede il giorno della prima sfilata. Detto adempimento si rende necessario al fine di predisporre le verifiche da effettuare obbligatoriamente nel corso della sfilata di apertura.

Alla fase della verifica sopracitata partecipa una unità di ciascun gruppo, all'uopo delegata dal legale rappresentante della relativa Associazione.

I costumi non conformi ai bozzetti e che, inoltre, alla prima sfilata risultassero assenti o non rifiniti, non verranno presi in considerazione ai fini del computo del numero dei partecipanti di ogni singolo gruppo e saranno esclusi da eventuali premi a concorso".

La consigliera Zanghì chiede ed ottiene la parola dalla presidenza: "Volevo fare una domanda all'assessore Santagati rispetto a questo articolo. Leggo qui «i costumi non conformi ai bozzetti e che comunque non risultassero assenti o non rifiniti non verranno presi in considerazione», questi costumi, se non sono conformi, è sempre la commissione tecnica esaminatrice che, ovviamente, lo decide. Mi volevo soffermare su questo appunto proprio per ribadire l'importanza che riveste questa commissione e, in un certo senso mi ricollego all'emendamento, che era stato fatto prima, per affermare come, in realtà, il discorso della protocollazione delle istanze voleva semplicemente essere, non solo un criterio di scelta, ma anche un modo per selezionare meglio le competenze di chi è chiamato a far parte di una commissione così importante. Chiedo, pertanto, come intenda il Sindaco selezionare i commissari, lo farà il mercoledì pomeriggio quando fa ricevimento oppure voi avete un elenco di coloro i quali vogliono far parte della commissione? È solo questo passaggio che mi manca, che non riesco a capire come avverrà?".

L'assessore Santagati: "Il problema sta nel fatto che non vogliamo dare ufficialità e formalità a questo passaggio. Chiunque vuole collaborare lo fa presente e c'è una commissione organizzatrice permanente, composta da 10-12 persone, che prenderà in considerazione tutte le istanze presentate in forma scritta o orale richiedenti la partecipazione alla commissione esaminatrice. Quindi, niente di straordinario. Noi vogliamo solo liberarci da questi lacci e laccioli, per cui chiunque vuole partecipare può farlo presente per iscritto o per via informale e, poi, sarà, chiaramente, la C.O.P. a scegliere".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 5, che ottiene n° 13 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 5 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano F. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 5.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto, rilevando, successivamente, che su di esso insiste un emendamento, che viene numerato come n° 3, proposto dalla III commissione, a firma dei consiglieri Abbadessa A. e altri.

La presidente passa, quindi, alla trattazione di detto **emendamento n° 3**, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, che è del seguente tenore:

All'art. 6, "ad avanzamento dei lavori, verrà erogato un ulteriore anticipo del 40%" aggiungere "entro gennaio dell'anno successivo".

Alle ore 20:50 entra la consigliere Vittorio G. Consiglieri presenti n. 19.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 3, che ottiene n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 3.

La presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 6 così come emendato, che viene approvato con la stessa votazione dell'articolo precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 6, come emendato.

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 6 del regolamento, così come risultante a seguito dell'esito della precedente votazione *[vengono sottolineate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario]*:

"Art. 6

L'Amministrazione comunale ogni anno, con Delibera di Giunta Municipale, stabilirà l'importo del contributo da assegnare ad ogni Gruppo partecipante, che potrà variare da una somma minima di € 10.000,00 ad una massima di € 20.000.00.

All'atto dell'assegnazione definitiva del contributo, detta somma verrà integrata da un bonus in funzione del numero effettivo dei partecipanti ad ogni singolo gruppo in concorso, secondo la seguente modalità:

- con 90 partecipanti acquisisce un bonus di 2.000 €.**
- con 100 partecipanti acquisisce un bonus di 3.000 €.**
- con 110 partecipanti acquisisce un bonus di 4.000 €.**

I sopra elencati bonus non sono cumulabili tra loro e debbono essere ripartiti obbligatoriamente, a cura dell'Associazione interessata previa verifica da parte della Commissione tecnica/esaminatrice, tra i figuranti dei costumi esclusivi.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva di modificare gli importi del contributo a seconda delle disponibilità di Bilancio.

Ad approvazione dei progetti, con determina settoriale, si provvederà ad erogare una anticipazione del 30% del contributo mentre successivamente, ad avanzamento dei lavori, verrà erogato un ulteriore anticipo del 40% entro gennaio dell'anno successivo.

Il saldo, detratte le eventuali penalità, verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla base del riscontro effettuato dalla Commissione Tecnica sulla conformità dei carri e dei Costumi ai progetti e dietro presentazione di regolare rendiconto delle spese complessive sostenute e documentate con fatture e/o ricevute fiscali per almeno il 90% del contributo.

La rimanente spesa, entro il restante 10%, non documentata da fatture, dovrà essere attestata con autocertificazione dal legale rappresentante dell'Associazione".

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 7 del regolamento proposto, rilevando, successivamente, che su di esso insiste un emendamento, che viene numerato come n° 4, proposto dalla III commissione, a firma dei consiglieri Abbadessa A. e altri.

La presidente passa, quindi, alla trattazione di detto emendamento n° 4, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, che è del seguente tenore:

All'art. 7

- Dopo la parola "Sindaco", aggiungere "Sentito il parere della C.O.P.";
- Al capoverso: "al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle coreografie" aggiungere "intese come impatto visivo d'insieme di tutto il gruppo";
- Premio cartolina: "ai n. 15 costumi più originali e sfarzosi tra i gruppi in maschera partecipanti", aggiungere "di cui almeno un premio cartolina per gruppo".

La consigliera Abbadessa: "Abbiamo già, con un emendamento precedente, aggiunto alla parola <<Sindaco>> la frase <<sentita la Commissione organizzatrice permanente>>, dato che ci è sembrato giusto operare una scelta collegiale, fatta da più persone, non certo per penalizzare il nostro primo cittadino, ma semmai per arricchire ulteriormente la scelta con l'apporto di più persone, in modo tale che le associazioni possano sentirsi maggiormente garantite da una scelta collegiale piuttosto che da quella di un singolo soggetto".

Alle ore 20:55 esce la consigliera Vittorio G. Consiglieri presenti n. 18.

La presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M.,

Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e n° 1 astenuta (Zanghì R.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 4.

La presidente passa, quindi, alla lettura di un altro emendamento all'art. 7, che viene numerato come **emendamento n° 5**, proposto dal consigliere Lupo F. e altri. Dà atto di come detto emendamento, munito del parere sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, sia del seguente tenore:

"All'art. 7, Tra i premi previsti: "miglior costume esclusivo uomo - donna; miglior costume esclusivo bambino - bambina; migliore acconciatura copricapo e/o spalliera", aggiungere un ulteriore premio "migliore struttura costume, da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici".

La presidente dà anche lettura della motivazione dell'emendamento addotta dai suoi presentatori, che è la seguente: "Tale emendamento mira ad ampliare la varietà e la qualità dei nostri costumi, nonché la creatività <<alternativa>> delle maestranze. I costumi potranno essere arricchiti da strutture di vario tipo e forma".

Il consigliere Lupo: "L'emendamento mira, appunto, come è stato appena letto, a dare uno slancio diverso al nostro Carnevale, che è famosissimo per i costumi, ma con questo emendamento si intende dare un premio ad una maestranza <<alternativa>>, espressione di genialità, creatività e bizzarria, fuori dagli schemi tradizionali, in modo tale da incentivare, in qualche modo, di anno in anno, la volontà dei nostri gruppi e dei loro artisti di sperimentarsi in qualcosa di particolare, con una struttura diversa, sia terrestre che anche aerea, capace di valorizzare ancor più i nostri costumi".

La consigliera Zanghì: "Dico <<massima apertura da parte nostra>>, l'abbiamo già dimostrato in diverse occasioni, anche stasera, dato che non era presente il tecnico, ma abbiamo iniziato lo stesso la trattazione del punto all'O.d.G. senza fare alcuna polemica. Ma c'è un invito, che volevo semplicemente fare ai miei colleghi. Visto che, in queste sere, il segretario generale ha voluto sottolineare quasi il divieto di poter presentare gli emendamenti nel corso della seduta e visto che non abbiamo preclusioni nei confronti di nessuno, l'invito, che mi sento di rivolgere, è quello di condividere almeno, prima della presentazione in aula, l'emendamento che si intende proporre, piuttosto che calarcelo dall'alto in questo modo. Ciò proprio perché noi vogliamo mostrare apertura e non abbiamo, ripeto, preclusioni nei confronti di nessuno, magari per la prossima volta, chiediamo sempre di condividere prima gli emendamenti tra maggioranza ed opposizione".

La presidente: "Mi permetto di dire una parola per quanto riguarda la scelta di iniziare la trattazione dei punti all'O.d.G. anche in assenza del funzionario. La presenza del

funzionario non è obbligatoria quando vengono presentati degli emendamenti in Consiglio, per cui i pareri possono essere successivamente rilasciati, fermo restando che, se detti emendamenti non hanno un carattere rilevante, in assenza del funzionario, un parere possa anche essere rilasciato dal Segretario Generale, o, in questo caso, dal Vice. Per quanto riguarda il resto, io sono d'accordo e credo che il suo invito sia da accogliere".

Alle ore 21:00 entra il consigliere Vittorio G. Consiglieri presenti n. 19.

La presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5, che ottiene n° 14 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 5 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L, Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 5.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 7, così come nuovamente emendato, che viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 14 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 5 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L, Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara, pertanto, approvato l'art. 7, come emendato.

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 7 del regolamento, così come risultante a seguito dell'esito delle precedenti votazioni [*vengono sottolineate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario*]:

"Art. 7

Il Sindaco, sentito il parere della C.O.P., nominerà una Giuria, composta da almeno cinque componenti con accertato profilo tecnico artistico, che ha l'obbligo di presenziare alle giornate delle sfilate previste. La Giuria voterà tenendo presente il valore estetico, l'impatto complessivo, la manifattura dei costumi e dei carri, la coreografia d'insieme e le luci.

A ciascun giurato sarà consegnata nel corso della sfilata una busta contenente le apposite schede, vidimate dall'ufficio di competenza, per l'assegnazione di un punteggio così articolato:

- 1. Costumi: da 1 a 100**
- 2. carri scenografici: da 1 a 40**
- 3. coreografia d'insieme del gruppo: da 1 a 40**

dette schede, a conclusione delle sfilate, dovranno essere riconsegnate al responsabile del comune, debitamente compilate.

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei costumi verrà assegnata la Coppa "Caterina Casedda";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei Carri verrà assegnata la Coppa "Migliori carri scenografici";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle coreografie, intese come impatto visivo d'insieme di tutto il gruppo, verrà assegnata la Coppa "Migliori coreografie";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio scaturente dalla somma di quelli riportati nelle varie categorie verrà assegnato il "Trofeo Turi Campanazza Carnevale di Misterbianco" e avrà diritto, insieme al secondo e al terzo classificato, a partecipare alla successiva Edizione del "Carnevale di Misterbianco. I Costumi più belli di Sicilia" nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 1.

Alla Giuria spetta il compito di assegnare i seguenti "Premi Speciali":

- Miglior costume esclusivo uomo;
- Miglior costume esclusivo donna;
- Miglior costume esclusivo bambina;
- Miglior costume esclusivo bambino;
- Migliore acconciatura, copricapo e/o spalliera;
- Migliore struttura costume, da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici;
- "Premio cartolina" ai n. 15 costumi più originali e sfarzosi tra i gruppi in maschera partecipanti, di cui almeno un premio cartolina per gruppo;

I Costumi assegnatari dei suddetti premi parteciperanno di diritto agli eventi nazionali ed internazionali ai quali aderirà l'Amministrazione comunale.

Il verdetto verrà letto appena ultimate le operazioni di spoglio dal Presidente della Giuria.

Sul verdetto della Giuria non sono ammessi reclami. Nel caso in cui si riscontrasse, da parte di un gruppo, un comportamento non idoneo allo spirito della manifestazione, la Commissione Organizzatrice Permanente si riserva di escludere il citato gruppo dal Concorso e di vietarne la partecipazione a quello dell'anno successivo.

A ciascun componente della Commissione Tecnica/Esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di 500 € mentre, per ciascun componente della Giuria, lo stesso rimborso spese forfettario sarà di 300 €."

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 8 del regolamento proposto:

"Art. 8

Tutti i partecipanti dovranno ottemperare alle disposizioni e istruzioni impartite dall'organizzazione al fine di assicurare il regolare svolgimento delle sfilate.

L'inosservanza di qualsiasi disposizione dettata dall'organizzazione o di qualsiasi articolo del presente Regolamento sarà sanzionata con l'applicazione di penalità insindacabili:

a) La mancata partecipazione dei carri scenografici ad una sola delle sfilate, comporterà l'esclusione dalla classifica generale; in tal caso non sarà riconosciuto alcun premio e verrà applicata la penale di € 2.000,00;

L'esclusione non sarà applicata qualora la Commissione accerti che la mancata partecipazione sia stata dovuta a causa di forza maggiore indipendente dalla volontà del Gruppo;

b) La difformità dei carri o/e dei Costumi dai bozzetti nonché il mancato rispetto del numero minimo dei partecipanti comporterà una penale fino a € 3.000,00;

c) Il ritardo della partenza, nella misura di 30 minuti, o l'attardarsi lungo il percorso della sfilata comporterà una penale fino a € 2.000,00;

d) Il Gruppo in Maschera che, pur avendo accettato di partecipare al concorso, per qualunque motivo non dovesse presentarsi nel corso delle sfilate, è tenuto alla restituzione dell'intera somma del contributo assegnato e già liquidato".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 8, che ottiene n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. n. 8.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 9 del regolamento proposto, rilevando, successivamente, che su di esso insiste un emendamento, che viene numerato come n° 6, proposto dalla III commissione, a firma dei consiglieri Abbadessa A. e altri.

La presidente passa, quindi, alla trattazione di detto **emendamento n° 6**, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, che è del seguente tenore:

All'art. 9 Aggiungere ad inizio capoverso:

"Il Sindaco, nomina con propria determina, entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, una C.O.P. (Commissione Organizzatrice Permanente), composta come di seguito" e aggiungere dopo la parola Presidente del C.C. "dal Presidente della commissione consiliare di competenza e da due consiglieri comunali della stessa commissione, di cui uno di maggioranza e uno di opposizione".

La consigliere Zanghì: "Fermo restando che anche il consigliere Ceglie, che fa parte della Commissione, è firmatario dell'emendamento, dato che ad inizio articolo si dice che la C.O.P. è presieduta dal Sindaco e composta dallo stesso e da due assessori, volevo chiedere all'assessore Santagati, chi siano i due assessori che compongono la

C.O.P. oltre al Sindaco, dato che, poi, il vecchio Regolamento prevedeva solamente la presenza di un assessore, ovvero di quello al ramo. Si potrebbe pensare, quindi, di proporre un emendamento di lieve entità per far rimanere nella composizione della Commissione solamente un assessore".

L'ass.re Santagati: "L'esperienza di chi ha partecipato a questi eventi negli anni consiglia di mettere, oltre all'assessore al ramo, cultura e grandi eventi, anche un altro assessore, che si occupa della logistica. Faccio presente che, in passato, per diversi anni, di questo secondo compito mi sono occupato direttamente io".

La consigliere Consoli: "In merito proprio all'emendamento proposto, che è stato appena letto, la commissione consiliare si è dimostrata aperta in tutti i sensi e proprio per questo, come segno di massima apertura e di trasparenza, abbiamo aggiunto anche questo altro emendamento, che introduce la presenza, oltre che del presidente della III commissione competente, anche di altri due consiglieri, uno di maggioranza ed uno di opposizione, fermo restando che la funzione stessa della C.O.P. è proprio quella di garantire che ci sia il massimo rispetto per tutti".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 6, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 2 astenuti (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 6.

Il consigliere Di Stefano: "Dal momento che, all'articolo 9, tra i componenti della commissione organizzatrice permanente, è previsto un esperto nominato dal Sindaco, ma non vengono specificate quelle che devono essere le sue caratteristiche, visto che abbiamo qui l'assessore, volevo chiedergli come verrà selezionato detto esperto".

L'assessore Santagati: "L'esperto, già per definizione, viene nominato, perché presenta delle qualità particolari e delle competenze specifiche. Per essere chiari, il Sindaco l'ha già nominato l'esperto per il Carnevale ed è Nino Marchese, persona che ha esperienza trentennale di partecipazione al Carnevale".

Alle ore 21:00 esce la consigliere Zanghì R. Consiglieri presenti n. 18.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 9, così come emendato, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente

dichiara approvato l'art. n. 9, come emendato.

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 9 del regolamento, così come risultante a seguito dell'esito della precedente votazione *[vengono sottolineate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario]*:

"Art. 9

Il Sindaco, nomina con propria determina, entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, una C.O.P. (Commissione Organizzatrice Permanente), composta come di seguito. La Commissione Organizzatrice Permanente (C.O.P.), presieduta dal Sindaco è composta dallo stesso, da due Assessori, dal Presidente del C.C., dal Presidente della commissione consiliare di competenza e da due consiglieri comunali della stessa commissione, di cui uno di maggioranza e uno di opposizione, dal Responsabile del Settore competente, dal Comandante della Polizia municipale o dai rispettivi delegati, nonché da un tecnico responsabile della Protezione civile, da un tecnico comunale e da un esperto nominato dal Sindaco.

Alla suddetta Commissione spettano i seguenti compiti:

- 1) assegnare/revocare provvisoriamente una porzione di capannone a ciascun gruppo in cui allestire i propri carri scenografici che dovranno partecipare alle sfilate;
- 2) garantire l'effettuazione delle sfilate e delle manifestazioni correlate nei giorni e negli orari stabiliti, secondo il programma disposto dall'Amministrazione comunale;
- 3) stabilire in caso di pioggia o per motivi di ordine pubblico, la nuova data per il recupero della mancata sfilata;
- 4) stabilire il circuito delle sfilate con la individuazione delle vie e piazze cittadine interessate;
- 5) assicurare il rispetto dell'ordine di partenza di ogni singolo gruppo, che verrà assegnato attraverso un sorteggio pubblico. Inoltre, dispone che i carri e le maschere dovranno essere posizionati nel luogo assegnato per la partenza, nei modi e nei termini decisi dalla stessa C.O.P. almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio delle sfilate.
- 6) potere sanzionatorio discrezionale e insindacabile nei confronti delle Associazioni inadempienti e/o responsabili di qualsiasi comportamenti contrari alla buona immagine nonché alla riuscita della manifestazione di cui al presente regolamento;
- 7) consultare periodicamente i rappresentanti dell'istituendo "Albo delle Associazioni Carnascialesche";
- 8) nominare collaboratori e volontari di supporto alla stessa C.O.P.;
- 9) coordinare e assistere la Commissione tecnica/esaminatrice e la Giuria;
- 10) assicurare un servizio di accoglienza turistica approntando parcheggi per Camper e servizio di bus navetta oltre ad organizzare visite nei luoghi e monumenti più significativi del Paese;

11) predisporre misure di sicurezza lungo il percorso delle sfilate attraverso l'utilizzo di transenne, vigilanza delle forze dell'ordine con l'ausilio anche di organizzazioni di volontariato;

12) promuovere iniziative rivolte alla ricerca di finanziamenti pubblici o privati finalizzati al miglioramento della manifestazione di cui al presente regolamento anche mediante la partecipazione ad eventi organizzati da altri;

13) assumere ogni altra scelta o decisione utile a perfezionare e/o migliorare la buona riuscita della manifestazione".

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 10 del regolamento proposto:

"Art. 10

È fatto assoluto divieto alle Associazioni iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" ed ai singoli partecipanti agli stessi Gruppi:

- **utilizzare, ovunque e per qualsivoglia motivazione, il logo del carnevale "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia";**
- **prendere parte ad eventi fuori dal Territorio di Misterbianco con costumi o elementi dei Carri che siano stati oggetto di contributo comunale senza la preventiva autorizzazione della C.O.P."**

Alle ore 21:05 esce il consigliere Caruso D. Consiglieri presenti n. 17.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 10, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. n. 10.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 11 del regolamento proposto, rilevando, successivamente, che su di esso insiste un emendamento, che viene numerato come n° 7, proposto dalla III commissione, a firma dei consiglieri Abbadessa A. e altri.

La presidente passa, quindi, alla trattazione di detto **emendamento n° 7**, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, che è del seguente tenore:

All'art. 11, lettera d): si cassa e diventa come di seguito:

"qualora esclusi dal concorso in oggetto, a spostare il materiale in uso presso ricoveri temporanei designati dall'amministrazione".

Il consigliere Corsaro: "Riguardo al punto b) dell'art. 11, in cui si solleva l'amministrazione comunale <<da qualsiasi responsabilità per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare ai collaboratori delle associazioni medesime e/o a terzi a

causa dell'allestimento dei carri all'interno dei capannoni comunali>>, e così via, esprimo un dubbio ed una preoccupazione, che desideravo estendere al Consiglio comunale. Anch'io ho partecipato al Carnevale ed ho visto come, laboriosamente, i gruppi, le loro strutture organizzative, ma anche i collaboratori occasionali, lavorano dentro i capannoni. Credo che occorra inserire anche che l'amministrazione concede capannoni, nel rispetto delle normative anche sull'impianto elettrico e altro. Io, ad esempio, ho potuto verificare che alcuni capannoni hanno qualche difficoltà nella rete elettrica o, addirittura, in alcuni capannoni ci sono delle pareti un po' pericolanti, mentre noi dobbiamo dare capannoni, diciamo, a norma, con tutti i crismi necessari che richiede la legge. Chiaramente se, poi, tra i gruppi, avendo i capannoni, che rispettano tutti i limiti prescritti da legge, qualcuno si fa male, solo in quel caso l'amministrazione può ritenersi totalmente sollevata dalla responsabilità. È giusto, pertanto, che noi, alla consegna del capannone, ci impegniamo a dare capannoni con tutte le caratteristiche a norma di legge. Credo che sia il caso, quindi, di migliorare in tal senso l'articolo".

L'assessore Santagati: "I capannoni vengono assegnati dalla Commissione e, quindi, è chiaro che la consegna avviene nel rispetto delle norme vigenti. È altrettanto chiaro che se, poi, durante i lavori, succede qualcosa, la responsabilità è di chi ci lavora".

Il consigliere Corsaro propone una sospensione di cinque minuti per preparare un emendamento su questo punto.

Alle ore 21:25 il presidente dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:30, la presidente del Consiglio comunale procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 19 consiglieri: Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V. La presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione dei lavori della seduta.

La presidente, in assenza d'interventi, dopo aver rilevato che è stato consegnato alla presidenza un ulteriore emendamento all'art. 11 a firma del consigliere Corsaro, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 7, come sopra meglio descritto, che ottiene n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 7.

La presidente passa, quindi, alla trattazione dell'emendamento, proposto dal consigliere Corsaro G.M. e altri, che viene numerato come n° 8. Da atto come detto

emendamento n° 8, munito del parere sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Orlando, sia del seguente tenore:

All'art. 11 Inserire al punto b:

"b) dopo avvenuta consegna ufficiale dei locali" prima di "a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 8, che viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento n. 8.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 11, così come emendato, che viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 11, come emendato.

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 11 del regolamento, così come risultante a seguito dell'esito delle precedenti votazioni *[vengono sottolineate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario]*:

"Art. 11

Le Associazioni ammesse alla manifestazione "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA" si obbligano ed impegnano espressamente:

- a) al rispetto assoluto di tutta la normativa posta a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) dopo avvenuta consegna ufficiale dei locali, a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare ai collaboratori delle associazioni medesime e/o a terzi a causa dell'allestimento dei carri all'interno dei capannoni comunali e della realizzazione dei costumi nonché durante le stesse sfilate e lungo il tragitto d'uscita dai capannoni fino al percorso della sfilata e di rientro ai capannoni a fine manifestazione.
- c) al rispetto della normativa di legge relativa allo smaltimento dei rifiuti anche speciali differenziando tutto il materiale di scarto negli appositi contenitori.
- d) qualora esclusi dal concorso in oggetto, a spostare il materiale in uso presso ricoveri temporanei designati dall'Amministrazione.

Le associazioni, infine, anche nel nome e per conto degli stessi partecipanti alle sfilate, con la stessa sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso, dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente il presente regolamento e di portarlo a conoscenza dei suddetti partecipanti.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 12 del regolamento proposto:

"Art. 12

Successivamente alla edizione del concorso, di cui al presente regolamento, che avrà luogo il prossimo anno 2018 verrà istituito l'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DEL CARNEVALE DEI COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA al quale debbono obbligatoriamente iscriversi le Associazioni che intendono partecipare al concorso annuale organizzato dall'Amministrazione comunale. I requisiti necessari per detta iscrizione verranno indicati nell'apposito bando che verrà pubblicizzato nel mese di aprile 2018 p.v."

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 12, che ottiene n° 19 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. n. 12.

Il consigliere Corsaro richiede ed ottiene la parola dalla presidenza: "Noi, intanto, ringraziamo per l'ottimo lavoro fatto dalla III commissione consiliare, che, evidentemente, ha avuto un riscontro in Consiglio comunale. È un piacere lavorare per ottenere un beneficio collettivo, che è quello del Carnevale, di fatto, fiore all'occhiello per Misterbianco. Ringraziamo il tecnico che ci ha seguito. Sul Carnevale noi abbiamo fatto anche battaglie, dato che, al di là di maggioranza e opposizione, abbiamo sempre creduto, come gruppo consiliare, che esso sia veramente una ricchezza per il nostro paese. In merito al regolamento, su alcune cose gradivamo una maggiore apertura, soprattutto con riferimento ad alcuni emendamenti, che potevano sembrare, tra virgolette, politici, ma non lo erano. Ci riferiamo alla questione legata al respingimento dell'emendamento all'art. 1, che il consigliere Ceglie aveva sollevato, in quanto preoccupato di una forte ingerenza politica nella scelta della commissione tecnica esaminatrice, che, di fatto, ci auguriamo non ci sia. La nostra non è una valutazione sull'operato di un Sindaco piuttosto che su quello di un altro, ma resta, comunque, l'auspicio a una maggiore apertura nei confronti di chi intende partecipare al Carnevale. L'intento dell'emendamento respinto, che avrebbe certamente arricchito il regolamento, era, infatti, quello di dare maggiore garanzia di partecipazione a quel cittadino qualificato, che, presentando formale richiesta al protocollo dell'Ente, avrebbe potuto far parte di un apposito albo di tecnici, in grado di dare una più fattiva e professionale mano per la realizzazione del Carnevale a Misterbianco. Non siamo d'accordo neanche sulla questione, sollevata dal collega Di Stefano sulla qualità

degli esperti. Noi abbiamo fatto diverse commissioni, e ringrazio per ciò la presidente Abbadessa, in cui abbiamo chiamato, oltre all'assessore Santagati, che, devo dire, è stato presente, anche l'esperto del Sindaco, che, nonostante sia stato interpellato più volte, non è mai venuto in commissione. Senza nulla togliere a Nino Marchese, che, oggi, è l'esperto designato, persona che noi vogliamo bene, credo che l'esperto debba avere una attinenza anche professionale rispetto al Carnevale. Ci dispiace che, nonostante il nostro spirito collaborativo, non sempre si è trovato questo collegamento, anche istituzionale, tra maggioranza ed opposizione, in Consiglio comunale. Dispiace, anche, l'assoluta mancanza di tatto del consigliere Lupo, che presenta un emendamento il giorno stesso del Consiglio. Voglio dire, sulla qualità dell'emendamento nulla da eccepire, per carità, però, non abbiamo gradito questa mancanza di tatto. Sarebbe stato opportuno dialogare, con la massima apertura, magari annunciandoci prima l'emendamento presentato, che, invece, è stato calato dall'alto, disattendendo lo stile che noi stiamo tenendo nel rispetto anche delle parti. Su queste cose, noi chiaramente facciamo un passo di lato, dato che non siamo affatto in contrasto con l'attività del Carnevale, che, anzi, auspichiamo inizi al più presto, in modo da onorare la stessa scadenza del 30 settembre. I regolamenti nascono anche per essere condivisi il più possibile e noi ci abbiamo messo del nostro con molti emendamenti, ma sul voto riguardante la deliberazione finale ci asteniamo, dato che ciò che abbiamo proposto non sono lacci e laccioli, che tendono ad imbrigliare il Carnevale, ma è da intendere come un modo per arricchire maggiormente di democrazia questo stesso regolamento".

La presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 12 articoli, così come emendato, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 5 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione, con annesso regolamento così come emendato.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto gli emendamenti presentati;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 2120 del 26/07/2017 concernente: "Approvazione Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2120 del 26 luglio 2017 concernente: "Approvazione Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia", con annesso testo regolamentare composto da n. 12 articoli, così come emendati.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 9120 del 26 LUG. 2017

VI SETTORE: AFFARI CULTURALI E TURISMO

2° SERVIZIO: SPORT TURISMO E SPETTACOLO

OGGETTO: Approvazione Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia"

data 28.07.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE IX SETTORE
AFFARI LOCALI
Dott.ssa Giuseppa Di Pietro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che con deliberazione C.C. n. 70 del 08/10/2015 è stato approvato il Regolamento del Concorso per Gruppi in maschera e carri scenografici "Carnevale di Misterbianco.I Costumi più belli di Sicilia";

Dato atto che tale Regolamento risulta inadeguato alle esigenze più volte poste dalle Associazioni carnascialesche operanti sul territorio per cui si rende necessario procedere ad una revisione delle procedure di partecipazione al Concorso al fine di migliorare l'organizzazione e lo svolgimento della principale manifestazione del Turismo culturale del nostro Comune;

Ritenuto a tal fine opportuno, in alternativa alla modifica del sopracitato Regolamento, disciplinare ex novo l'organizzazione del Carnevale;

Ravvisata l'opportunità e la necessità di procedere alla stesura di un nuovo Regolamento che disciplini la partecipazione dei Gruppi in maschera e dei Carri scenografici alle sfilate del Carnevale di Misterbianco;

Visto lo schema del Regolamento composto da 12 articoli, proposto dal competente Ufficio di concerto con l'Assessore al ramo, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

Revocare il vigente Regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 70 dell' 8/10/2015;

Approvare il Nuovo Regolamento "Carnevale di Misterbianco.I costumi più belli di Sicilia", che consta di n. 12 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Disporre che venga data ampia pubblicità tramite pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;

Dichiarare la presente I.E.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

favorevole

data 24-04-2017

IL RESPONSABILE IX SETTORE
AFFARI SOCIALI
Il Capo Settore
Dot.ssa Giuseppa Di Pietro

Trasmessa alla Ragioneria il _____

L'Ufficio Proponente: _____

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Data _____

Il Capo Settore: _____

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO _____

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

residente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

Sessione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

SEGRETERIA GENERALE

Note:



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Regolamento del Concorso
per Gruppi in Maschera e Carri Scenografici
**“CARNEVALE DI MISTERBIANCO.
I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA”.**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 07/09/2017

Regolamento del Concorso per Gruppi in Maschera e Carri Scenografici.
"CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA".

Premessa

Il Comune di Misterbianco riconosce nel "Carnevale dei Costumi più belli di Sicilia" una manifestazione storica, culturale, folkloristica, turistica e si impegna a sostenerla con un articolato programma annuale di valorizzazione. Organizza, pertanto, sfilate di Gruppi in maschera e di carri scenografici, nelle piazze e lungo le vie cittadine, alle quali partecipano le Associazioni che verranno ammesse secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

Art. 1

Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari i Gruppi ammessi al "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA", non possono essere più di sei.

Possono partecipare al concorso le Associazioni, legalmente riconosciute e iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" di cui al successivo art. 12 che faranno pervenire, entro le ore 13.00 del 30 settembre, al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, la relativa istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione, con allegata la seguente documentazione:

- a) denominazione e relazione illustrativa della tematica proposta;
- b) bozzetti esauritivi di almeno 10 Costumi esclusivi per singoli figuranti, con relativi spalliera/copricapo, caratterizzanti il tema prescelto; tipologia di stoffe e di materiali utilizzati per la loro realizzazione
- c) progetto grafico dei carri con piante, prospetti, sezioni, dettagli, disegni tridimensionali;
- c 1) relazione descrittiva dei carri contenente i seguenti dati:
 - caratteristiche geometriche di cui al successivo art. 2
 - elementi principali della struttura portante, con determinazione delle quantità dei materiali utilizzati
 - caratteristiche dei materiali costituenti la scenografia
 - descrizione dettagliata dell'impianto elettrico e degli apparecchi di illuminazione
 - dettagli tecnici di automazione di parti costituenti il carro scenografico
- d) costo preventivo delle spese dei carri e dei costumi relativi ai bozzetti presentati.

Ogni Associazione ha facoltà di arricchire la proposta progettuale avvalendosi di qualsivoglia strumento figurativo che contribuisca alla migliore comprensione del tema e della documentazione presentata

Il Sindaco, sentito il parere della C.O.P. (Commissione Organizzatrice Permanente), nominerà una Commissione Tecnica/Esaminatrice, formata da almeno cinque componenti ritenuti idonei per caratteristiche professionali ed esperienza artistica.

Acquisiti, esaminati e valutati i progetti e la documentazione di ogni Associazione secondo il presente regolamento, La Commissione Tecnica/Esaminatrice procederà:

a) all'ammissione al Concorso, nel presupposto che venga rispettato quanto previsto dal presente articolo, delle associazioni classificate nelle prime tre posizioni dell'edizione precedente;

b) alla selezione delle altre tre Associazioni sulla base dei seguenti criteri di valutazione, attribuendo un massimo di 120 punti:

- 1) fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto;
- 2) fino a 15 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica del carro;
- 3) fino a 60 punti per l'adeguatezza dei Costumi e dei copricapi al tema prescelto nonché per la ricchezza e la qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare;
- 4) fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale;
- 5) 1 punto per ogni terzo posto in classifica negli ultimi cinque anni;
- 6) 3 punti per ogni secondo posto in classifica negli ultimi cinque anni;
- 7) 5 punti per ogni vittoria negli ultimi cinque anni.

Le prime tre associazioni selezionate verranno ammesse alla manifestazione in concorso. Tale selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione.

Art. 2

I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da non meno di 80 persone in costume, di età non inferiore agli anni 14. I bambini partecipanti di età fino a 13 anni, ai fini della determinazione del numero complessivo di ciascun gruppo, verranno conteggiati per un massimo del 25% con l'eventuale approssimazione all'intero superiore.

I carri non potranno essere, per ogni gruppo, in numero inferiore a due, di cui uno portatitolo e dovranno avere le seguenti irrinunciabili caratteristiche:

- a) Ingombro larghezza non superiore a metri 4,50.
- b) Ingombro lunghezza non superiore a metri 10.
- c) Ingombro altezza, dalla sede stradale, non superiore a metri 4, con facoltà di raggiungere metri 5 nei punti centrali del carro.
- d) Essere addobbato in modo tale che il mezzo portante risulti completamente protetto lateralmente a partire da cm. 50 da terra.
- e) Essere dotato di almeno due estintori.
- f) Essere dotato di idoneo impianto elettrico certificato e di apparecchi di illuminazione artistica.
- g) Essere in tema con l'allegoria del gruppo in maschera.

Lungo la sfilata, dove le dimensioni stradali lo consentiranno e sotto la responsabilità di ogni singola associazione, sarà ammesso di accrescere, per un massimo del 20%, l'ingombro del carro di cui sopra.

Non è ammesso l'uso di costumi già utilizzati o che richiamino quelli delle edizioni passate o interamente acquisiti, anziché elaborati.

Art. 3

La Commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere periodicamente ai capannoni per verificare l'andamento dei lavori e il rispetto del presente Regolamento, nonché la rispondenza tra i bozzetti presentati e le opere realizzate.

Qualora ravvisi inadempienze o discordanze rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l'applicazione di penali di cui all'art. 8.

Art. 4

Entro il termine, indicato nel successivo articolo, le associazioni ammesse al concorso dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) una esaustiva relazione (preferibilmente su supporto informatico) contenente la denominazione del carro e di ogni singolo costume (con descrizione minuziosa dei materiali usati e della rispondenza della maschera al tema), che verrà consegnata, a cura dello stesso Ufficio, alla Commissione Tecnica ed alla Giuria e pubblicata sul sito internet www.carnevaledimisterbianco.it;

2) Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per una somma minima di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) che copra eventuali sinistri lungo tutto il tragitto dal momento di uscita dei carri dai capannoni e lungo tutto il percorso della sfilata, quello per il rientro nei capannoni nonché per eventuali danni occorsi agli iscritti alle associazioni e/o a terzi all'interno dei capannoni assegnati dal comune;

3) Dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta da ogni singolo partecipante ai gruppi, con espresso esonero per l'Amministrazione Comunale, contenente anche l'obbligo di mettere a disposizione della Commissione Organizzatrice Permanente l'eventuale costume esclusivo indossato per eventi organizzati dalla stessa o da altri soggetti;

4) Scheda con indicazione di dieci nominativi di partecipanti, non in costume, che verranno muniti di un distintivo di riconoscimento rilasciato dal Comune, con il compito di garantire il servizio d'ordine lungo il percorso in collaborazione con le Forze dell'ordine presenti;

5) Dichiarazione attestante che l'eventuale mezzo utilizzato per il traino del carro è in regola con le vigenti norme di P.S.;

6) Certificati di staticità dei carri e di regolare esecuzione degli impianti elettrici redatti da tecnici abilitati;

7) Elenco ufficiale dei partecipanti, corredato dai dati anagrafici e dalla denominazione del costume indossato.

8) Dichiarazione di impegno a sfilare nelle date e lungo il percorso stabilito di anno in anno dalla Commissione Organizzatrice.

Due giorni prima della sfilata, i carri dovranno essere pronti e allestiti in tutti i particolari per consentire alla Commissione Tecnica/Esaminatrice di visionarli e valutarne la conformità al progetto presentato e approvato. La Commissione Tecnica/Esaminatrice si riserva il diritto di vietare la partecipazione alla sfilata ai carri che non risultassero conformi.

Art. 5

La documentazione ufficiale descritta nell'articolo che precede, relativa a ciascun gruppo in concorso, dovrà essere depositato al protocollo generale del comune improrogabilmente entro le ore 12.00 del venerdì che precede il giorno della prima sfilata. Detto adempimento si rende necessario al fine di predisporre le verifiche da effettuare obbligatoriamente nel corso della sfilata di apertura. Alla fase della verifica sopracitata partecipa una unità di ciascun gruppo, all'uopo delegata dal legale rappresentante della relativa Associazione. I costumi non conformi ai bozzetti e che, inoltre, alla prima sfilata risultassero assenti o non rifiniti, non verranno presi in considerazione ai fini del computo del numero dei partecipanti di ogni singolo gruppo e saranno esclusi da eventuali premi a concorso.

Art. 6

L'Amministrazione comunale ogni anno, con Delibera di Giunta Municipale, stabilirà l'importo del contributo da assegnare ad ogni Gruppo partecipante, che potrà variare da una somma minima di € 10.000,00 ad una massima di € 20.000,00.

All'atto dell'assegnazione definitiva del contributo, detta somma verrà integrata da un bonus in funzione del numero effettivo dei partecipanti ad ogni singolo gruppo in concorso, secondo la seguente modalità:

- con 90 partecipanti acquisisce un bonus di 2.000 €.
- con 100 partecipanti acquisisce un bonus di 3.000 €.
- con 110 partecipanti acquisisce un bonus di 4.000 €.

I sopra elencati bonus non sono cumulabili tra loro e debbono essere ripartiti obbligatoriamente, a cura dell'Associazione interessata previa verifica da parte della Commissione tecnica/esaminatrice, tra i figuranti dei costumi esclusivi.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva di modificare gli importi del contributo a seconda delle disponibilità di Bilancio.

Ad approvazione dei progetti, con determina settoriale, si provvederà ad erogare una anticipazione del 30% del contributo mentre successivamente, ad avanzamento dei lavori, verrà erogato un ulteriore anticipo del 40% entro gennaio dell'anno successivo.

Il saldo, detratte le eventuali penalità, verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla base del riscontro effettuato dalla Commissione Tecnica sulla conformità dei carri e dei Costumi ai progetti e dietro presentazione di

regolare rendiconto delle spese complessive sostenute e documentate con fatture e/o ricevute fiscali per almeno il 90% del contributo.

La rimanente spesa, entro il restante 10%, non documentata da fatture, dovrà essere attestata con autocertificazione dal legale rappresentante dell'Associazione.

Art. 7

Il Sindaco, sentito il parere della C.O.P., nominerà una Giuria, composta da almeno cinque componenti con accertato profilo tecnico artistico, che ha l'obbligo di presenziare alle giornate delle sfilate previste. La Giuria voterà tenendo presente il valore estetico, l'impatto complessivo, la manifattura dei costumi e dei carri, la coreografia d'insieme e le luci.

A ciascun giurato sarà consegnata nel corso della sfilata una busta contenente le apposite schede, vidimate dall'ufficio di competenza, per l'assegnazione di un punteggio così articolato:

1. Costumi: da 1 a 100
2. carri scenografici: da 1 a 40
3. coreografia d'insieme del gruppo: da 1 a 40

dette schede, a conclusione delle sfilate, dovranno essere riconsegnate al responsabile del comune, debitamente compilate.

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei costumi verrà assegnata la Coppa "Caterina Casedda";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei Carri verrà assegnata la Coppa "Migliori carri scenografici";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle coreografie, intese come impatto visivo d'insieme di tutto il gruppo, verrà assegnata la Coppa "Migliori coreografie";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio scaturente dalla somma di quelli riportati nelle varie categorie verrà assegnato il "Trofeo Turi Campanazza Carnevale di Misterbianco" e avrà diritto, insieme al secondo e al terzo classificato, a partecipare alla successiva Edizione del "Carnevale di Misterbianco. I Costumi più belli di Sicilia" nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 1.

Alla Giuria spetta il compito di assegnare i seguenti "Premi Speciali":

- Miglior costume esclusivo uomo;
- Miglior costume esclusivo donna;
- Miglior costume esclusivo bambina;
- Miglior costume esclusivo bambino;
- Migliore acconciatura, copricapo e/o spalliera;
- Migliore struttura costume, da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici;

- "Premio cartolina" ai n. 15 costumi più originali e sfarzosi tra i gruppi in maschera partecipanti, di cui almeno un premio cartolina per gruppo;

I Costumi assegnatari dei suddetti premi parteciperanno di diritto agli eventi nazionali ed internazionali ai quali aderirà l'Amministrazione comunale.

Il verdetto verrà letto appena ultimate le operazioni di spoglio dal Presidente della Giuria.

Sul verdetto della Giuria non sono ammessi reclami. Nel caso in cui si riscontrasse, da parte di un gruppo, un comportamento non idoneo allo spirito della manifestazione, la Commissione Organizzatrice Permanente si riserva di escludere il citato gruppo dal Concorso e di vietarne la partecipazione a quello dell'anno successivo.

A ciascun componente della Commissione Tecnica/Esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di 500 € mentre, per ciascun componente della Giuria, lo stesso rimborso spese forfettario sarà di 300 €.

Art. 8

Tutti i partecipanti dovranno ottemperare alle disposizioni e istruzioni impartite dall'organizzazione al fine di assicurare il regolare svolgimento delle sfilate.

L'inosservanza di qualsiasi disposizione dettata dall'organizzazione o di qualsiasi articolo del presente Regolamento sarà sanzionata con l'applicazione di penalità insindacabili:

a) La mancata partecipazione dei carri scenografici ad una sola delle sfilate, comporterà l'esclusione dalla classifica generale; in tal caso non sarà riconosciuto alcun premio e verrà applicata la penale di € 2.000,00;

L'esclusione non sarà applicata qualora la Commissione accerti che la mancata partecipazione sia stata dovuta a causa di forza maggiore indipendente dalla volontà del Gruppo;

b) La difformità dei carri o/e dei Costumi dai bozzetti nonché il mancato rispetto del numero minimo dei partecipanti comporterà una penale fino a € 3.000,00;

c) Il ritardo della partenza, nella misura di 30 minuti, o l'attardarsi lungo il percorso della sfilata comporterà una penale fino a € 2.000,00;

d) Il Gruppo in Maschera che, pur avendo accettato di partecipare al concorso, per qualunque motivo non dovesse presentarsi nel corso delle sfilate, è tenuto alla restituzione dell'intera somma del contributo assegnato e già liquidato.

Art. 9

Il Sindaco, nomina con propria determina, entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, una C.O.P. (Commissione Organizzatrice Permanente), composta come di seguito. La Commissione Organizzatrice Permanente (C.O.P.), presieduta dal Sindaco è composta dallo stesso, da due Assessori, dal Presidente del C.C., dal

Presidente della commissione consiliare di competenza e da due consiglieri comunali della stessa commissione, di cui uno di maggioranza e uno di opposizione, dal Responsabile del Settore competente, dal Comandante della Polizia municipale o dai rispettivi delegati, nonché da un tecnico responsabile della Protezione civile, da un tecnico comunale e da un esperto nominato dal Sindaco.

Alla suddetta Commissione spettano i seguenti compiti:

- 1) assegnare/revocare provvisoriamente una porzione di capannone a ciascun gruppo in cui allestire i propri carri scenografici che dovranno partecipare alle sfilate;
- 2) garantire l'effettuazione delle sfilate e delle manifestazioni correlate nei giorni e negli orari stabiliti, secondo il programma disposto dall'Amministrazione comunale;
- 3) stabilire in caso di pioggia o per motivi di ordine pubblico, la nuova data per il recupero della mancata sfilata;
- 4) stabilire il circuito delle sfilate con la individuazione delle vie e piazze cittadine interessate;
- 5) assicurare il rispetto dell'ordine di partenza di ogni singolo gruppo, che verrà assegnato attraverso un sorteggio pubblico. Inoltre, dispone che i carri e le maschere dovranno essere posizionati nel luogo assegnato per la partenza, nei modi e nei termini decisi dalla stessa C.O.P. almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio delle sfilate.
- 6) potere sanzionatorio discrezionale e insindacabile nei confronti delle Associazioni inadempienti e/o responsabili di qualsiasi comportamenti contrari alla buona immagine nonché alla riuscita della manifestazione di cui al presente regolamento;
- 7) consultare periodicamente i rappresentanti dell'istituendo "Albo delle Associazioni Carnascialesche";
- 8) nominare collaboratori e volontari di supporto alla stessa C.O.P.;
- 9) coordinare e assistere la Commissione tecnica/esaminatrice e la Giuria;
- 10) assicurare un servizio di accoglienza turistica approntando parcheggi per Camper e servizio di bus navetta oltre ad organizzare visite nei luoghi e monumenti più significativi del Paese;
- 11) predisporre misure di sicurezza lungo il percorso delle sfilate attraverso l'utilizzo di transenne, vigilanza delle forze dell'ordine con l'ausilio anche di organizzazioni di volontariato;
- 12) promuovere iniziative rivolte alla ricerca di finanziamenti pubblici o privati finalizzati al miglioramento della manifestazione di cui al presente regolamento anche mediante la partecipazione ad eventi organizzati da altri;
- 13) assumere ogni altra scelta o decisione utile a perfezionare e/o migliorare la buona riuscita della manifestazione.

Art. 10

È fatto assoluto divieto alle Associazioni iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" ed ai singoli partecipanti agli stessi Gruppi:

- utilizzare, ovunque e per qualsivoglia motivazione, il logo del carnevale "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia";
- prendere parte ad eventi fuori dal Territorio di Misterbianco con costumi o elementi dei Carri che siano stati oggetto di contributo comunale senza la preventiva autorizzazione della C.O.P.

Art. 11

Le Associazioni ammesse alla manifestazione "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA" si obbligano ed impegnano espressamente:

- a) al rispetto assoluto di tutta la normativa posta a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) dopo avvenuta consegna ufficiale dei locali, a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare ai collaboratori delle associazioni medesime e/o a terzi a causa dell'allestimento dei carri all'interno dei capannoni comunali e della realizzazione dei costumi nonché durante le stesse sfilate e lungo il tragitto d'uscita dai capannoni fino al percorso della sfilata e di rientro ai capannoni a fine manifestazione.
- c) al rispetto della normativa di legge relativa allo smaltimento dei rifiuti anche speciali differenziando tutto il materiale di scarto negli appositi contenitori.
- d) qualora esclusi dal concorso in oggetto, a spostare il materiale in uso presso ricoveri temporanei designati dall'Amministrazione.

Le associazioni, infine, anche nel nome e per conto degli stessi partecipanti alle sfilate, con la stessa sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso, dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente il presente regolamento e di portarlo a conoscenza dei suddetti partecipanti.

Art. 12

Successivamente alla edizione del concorso, di cui al presente regolamento, che avrà luogo il prossimo anno 2018 verrà istituito l'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DEL CARNEVALE DEI COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA al quale debbono obbligatoriamente iscriversi le Associazioni che intendono partecipare al concorso annuale organizzato dall'Amministrazione comunale. I requisiti necessari per detta iscrizione verranno indicati nell'apposito bando che verrà pubblicizzato nel mese di aprile 2018 p.v.

I presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Pestoni Agata

Il Vice Segretario Comunale

F.to dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano

F.to Tenerello Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 SET. 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

I sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 1, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 SET. 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

]- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo 18 SET. 2017

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni